



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 (Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - Decreto MIUR n. 364 dell'11 aprile 2019)

S.S.D. SPS/07 - Sociologia generale
S.C. 14/C1 Sociologia Generale

Codice bando ASS2020-ART18

D.R. n. 210 del 28.07.2020

LA RETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 nel testo vigente;

VISTO il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011 nel testo vigente;

VISTA la Raccomandazione della Commissione dell'11.03.2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel testo vigente ed in particolare gli artt. 18 e 24, comma 6;

VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 25 ottobre 2019, n. 989 relativo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021, ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010 (emanato con D.R. n. 180 del 30/07/2012) nel testo vigente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 11 aprile 2019, n. 364 " Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", Registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-1148 del 14 maggio 2019, con il quale il MIUR ha assegnato specifiche risorse assunzionali alle istituzioni universitarie statali, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 401, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

PRESO ATTO che ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo quanto indicato nella tabella 1, facente parte integrante del citato decreto ministeriale, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31/12/2018, con presa di servizio entro il 31/12/2021;

TENUTO CONTO che

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010 cui possono concorrere i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della L. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;



b) al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000,00;

c) al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.800,00;

d) le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al citato decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31/12/2021 secondo quanto indicato alla lettera a).

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855 recante "Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 22 giugno 2016, n.494 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell'Allegato D al D.M. n.855/2015;

VISTO il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19/09/2014);

VISTO il Piano Strategico dell'Università per Stranieri di Perugia che individua i caratteri distintivi alla base delle scelte che l'Ateneo intende compiere nel triennio 2019-2021;

VISTO il Piano di Fabbisogno del Personale dell'Università per Stranieri di Perugia per gli anni 2020 –2022, predisposto in attuazione dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. 75/2017, sottoposto all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2019;

VISTO il D.R. n. 255 del 2019 con il quale, a valere sulle risorse assegnate con il D. M. n. 364/ 2019, è stata indetta la procedura di chiamata mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 "Diritto Internazionale", settore concorsuale 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE;

PRESO ATTO che, all'esito della suddetta procedura selettiva, è stato chiamato quale professore di seconda fascia, con decorrenza dal 1° aprile 2020, un ricercatore a tempo indeterminato già in servizio presso quest'Ateneo, realizzando un'economia di risorse che possono essere utilizzate per ulteriori procedure di reclutamento così come previsto dal D.M. sopracitato;

VISTA la delibera il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26.03.2020 con la quale è stata approvata l'attivazione di una procedura di chiamata mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, SC 14/C1 Sociologia Generale, utilizzando le risorse rese disponibili e successivamente, in data 22.04.2020, approvata la scheda di sintesi qualificante la procedura *de qua*;

TENUTO CONTO delle motivazioni rafforzate ai sensi dell'art. 14 comma 2 del citato "Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge n. 240/2010" adottate dal Consiglio di Dipartimento a sostegno dell'emanazione della procedura selettiva per il settore scientifico-disciplinare SPS/07;

VISTE le delibere n. 85/2020 del Senato Accademico e n. 87/2020 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stato autorizzata l'attivazione della procedura *de qua*;



VISTA la delibera il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26.03.2020 con la quale è stata altresì approvata l'attivazione di una procedura di chiamata mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, SC 14/C1 Sociologia Generale, utilizzando le risorse ancora disponibili sui fondi assegnati con D.M. n. 364/2019;

VERIFICATA la rispondenza di quanto approvato dal Consiglio di Dipartimento del 26.03.2020 agli obiettivi contenuti nel Piano Strategico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22.04.2020 con la quale è stata approvata la scheda di sintesi qualificante l'ulteriore procedura *de qua*;

VISTE le delibere n. 86/2020 del Senato Accademico e n. 88/2020 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata autorizzata l'attivazione della procedura *de qua*;

PRESO ATTO che, a seguito dell'espletamento della procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 emanata con D.R. n. 255 del 2019 e all'attivazione di una procedura di chiamata mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, per la copertura di un ulteriore posto di professore di seconda fascia per il SSD SPS/07 - Sociologia generale, ai fini dell'attivazione delle procedure selettive *de qua*, è quindi necessario ricorrere ad un cofinanziamento da parte dell'Ateneo, in termini di risorse economiche e in termini di punto organico;

RITENUTO OPPORTUNO utilizzare per la procedura *de qua* 0,20 PO di cui D.M. n. 873/2018 e 0,20 PO di cui al DM n. 740/2019 già destinati dal Piano di Fabbisogno del Personale dell'Università per Stranieri di Perugia per gli anni 2020-2022, sottoposto all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2019, al personale docente e rimasti inutilizzati;

VALUTATA l'esigenza di procedere con speditezza, in ottemperanza delle specifiche indicazioni MIUR sopracitate nonché in considerazione delle necessità dell'Ateneo così come rappresentato dal Consiglio di Dipartimento;

DECRETA

Art. 1 Tipologia concorsuale

È indetta la procedura di chiamata mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, settore concorsuale, SC 14/C1 Sociologia generale, sulla base della scheda di sintesi discussa e approvata in sede di Consiglio di Dipartimento, come di seguito:

Fascia per la quale viene richiesto il posto	II Fascia
Copertura finanziaria	Copertura finanziaria d'Ateneo a seguito di utilizzo delle risorse assegnate dal Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale-Decreto ministeriale n. 364 dell'11 aprile 2019 e cofinanziamento di Ateneo
Settore concorsuale di cui al DM 855/2015 e s. m. i.	14/C1 Sociologia generale
SSD (uno o più)	SPS/07 - Sociologia generale
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico (in coerenza con il Regolamento	



sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari)	Attività di ricerca scientifica e didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/07-Sociologia generale con particolare riferimento all'insegnamento nei Corsi di Studio triennali e magistrali dell'Ateneo, ad alto livello di internazionalizzazione con una componente significativa di destinatari non italiani.
Standard qualitativi di cui al DM 04.08.2011, n. 344 e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010, (nel rispetto di un'adeguata ampiezza del profilo delineato)	Comprovata esperienza accademica in attività di ricerca e continuativa attività didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/07 con riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, alla metodologia e tecnica della ricerca sociale e allo studio dei processi di inclusione sociale e della sicurezza; accreditata produzione scientifica in ambito nazionale e internazionale; partecipazione a progetti di ricerca e/o coordinamento scientifico di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale; partecipazione a eventi scientifici e organizzazione dei medesimi.
Eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche diverse dalla lingua inglese, in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera;	Non previsto
Eventuale seminario scientifico da svolgersi in italiano oppure tutto o in parte in inglese (presentazione della durata massima di 45 minuti dell'attività di ricerca del candidato).	Non previsto
In caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'art. 18, commi 1 e 4 e dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010 numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare (comunque non inferiore a 12).	12 (dodici)

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del macrosettore e del settore concorsuale, si rimanda al Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 e, per quanto riguarda il settore scientifico-disciplinare, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla selezione possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

Sono altresì ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2 del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271).

Per l'ammissione alla selezione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:



- 1) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 2) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare la persona è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di chiamata, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in allegato al presente bando (Allegato A).

5

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA
Codice bando ASS2020-ART18

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 14.30 alle 16.30. Qualora permanessero le misure di distanziamento sociale in conseguenza dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 la consegna diretta è permessa esclusivamente su appuntamento da concordare con congruo anticipo attraverso l'indirizzo e-mail: protocollo@unistrapg.it.
- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Alla Magnifica Rettrice dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- Invio telematico: all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso



farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2020-ART18.

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) se candidato straniero: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata tramite colloquio con la Commissione e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) il dipartimento;
- 5) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 6) di essere un ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario nazionale;
- 7) di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- 8) il codice fiscale;
- 9) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 10) la cittadinanza posseduta;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici in Italia;
- 12) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 13) l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 16) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con la Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 17) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione.

Il candidato straniero sarà chiamato a sostenere un colloquio di accertamento della lingua italiana.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici,



o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4
Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato secondo lo schema riportato nell'allegato C;
- 3) documentazione attestante il possesso della qualifica di ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario nazionale;
- 4) documentazione attestante il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- 5) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 6) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.

7

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel caso di titoli rilasciati da PP.AA. si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 183/2011 (legge di stabilità).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.



Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2020-ART18, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, **devono essere presentate separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato.**

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2020-ART18". Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio in formato digitale su CD-R dovranno essere racchiuse in apposito plico che può essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo di questo Ateneo – piano terra – Piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 14.30 alle 16.30, o inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento alla Magnifica Retttrice di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione. Qualora permanessero le misure di distanziamento sociale in conseguenza dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 la consegna diretta è permessa esclusivamente su appuntamento da concordare con congruo anticipo attraverso l'indirizzo e-mail: protocollo@unistrapg.it.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, sarà comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo per i plichi consegnati a mano, dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni prodotte in formato digitale devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:



- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2020-ART18;
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare
- il Dipartimento di afferenza
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero di 12) allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione indicata nel nome del file PDF delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B).

Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6



Commissione giudicatrice

La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento ed è composta da almeno tre professori ordinari esterni appartenenti al medesimo settore concorsuale messo a concorso. Almeno un professore è afferente, ove possibile, al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo della selezione. Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, si attinge ai settori scientifico-disciplinari compresi nel macrosettore concorsuale al quale appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'Art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento. Il termine dei dieci potrà essere derogato esclusivamente per particolari esigenze straordinarie e comunque non potrà essere inferiore a sette giorni.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione deve concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 1 mese. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo termine, non superiore a 30 giorni, per la conclusione dei lavori.

Art. 7 Valutazione dei candidati

La valutazione comparativa è finalizzata ad individuare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La commissione effettua la valutazione comparativa, esprimendo un giudizio motivato sulla base:

- delle pubblicazioni scientifiche;
- del curriculum;
- dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri, stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1, dovranno far riferimento ai seguenti principi generali:

- profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed



- internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;
- attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
- attività gestionali, attività istituzionali, organizzative, di innovazione e di sviluppo svolte sia a livello di Ateneo che di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.

I criteri adottati sono pubblicati nel sito web dell'Università. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori. Solo a partire dalla riunione successiva la Commissione prende visione delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità ai criteri adottati, valuta ciascun concorrente.

Il candidato straniero sarà chiamato a sostenere un colloquio di accertamento della lingua italiana. I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n. 104/92, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale accertamento della conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Al termine dei lavori, la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, attraverso la formulazione per ciascun candidato di un giudizio individuale e di uno complessivo comparativo finale.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna dei verbali al Responsabile del Procedimento Amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia per il controllo di regolarità. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali, sono pubblicati sul portale di Ateneo.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti Nomina in ruolo

Il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato vincitore con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari, nel caso di chiamata di un professore ordinario, e dei professori ordinari e associati, nel caso di chiamata di un professore associato. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, fatta salva la proroga eventualmente concessa dal Rettore per motivate esigenze. La delibera del Consiglio di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato vincitore, in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.

In alternativa alla formulazione di proposta di chiamata di cui al precedente comma, il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato vincitore con deliberazione espressa e adeguatamente motivata.

Qualora entro trenta giorni dal provvedimento di approvazione degli atti il Dipartimento non adotti alcuna deliberazione non potrà richiedere la copertura di un posto per il medesimo ruolo e per i medesimi settori



concorsuale e scientifico-disciplinare per almeno un anno dalla data di approvazione degli atti della procedura. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato vincitore è nominato in ruolo con provvedimento del Rettore, con presa di servizio entro il 31.12.2021.

Art. 9

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10

Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina in ruolo, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 11

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

12

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link:



Università
per Stranieri
di Perugia

<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247-231- 276 e-mail personale.docente@unistrapg.it.

Art. 14
Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nonché all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

LA RETTRICE
F.to Prof.ssa Giuliana Grego Bolli

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"